



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26/10/2020** (punto N 21)

Delibera

N 1323

del 26/10/2020

*Proponente*

MONIA MONNI

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

*Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile Gilda RUBERTI*

*Direttore Edo BERNINI*

*Oggetto:*

L.r. 30/2015, art. 44, comma 2; l.r. 49/2000, art. 7 - Approvazione del documento di indirizzo annuale 2021 agli enti parco regionali

*Presenti*

EUGENIO GIANI

STEFANIA SACCARDI

STEFANO BACCELLI

SIMONE BEZZINI

STEFANO CIUOFFO

LEONARDO MARRAS

MONIA MONNI

ALESSANDRA NARDINI

SERENA SPINELLI

*Assenti*

ALLEGATI N°0

*STRUTTURE INTERESSATE*

*Denominazione*

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l. 6 dicembre 1991, n. 394 “Legge quadro sulle aree protette”, che prevede l’istituzione di parchi regionali e ne definisce finalità e funzioni, tra cui la “promozione di iniziative, coordinate con quelle delle regioni e degli enti locali interessati, atte a favorire la crescita economica, sociale e culturale delle comunità residenti”, secondo il disposto dell'articolo 25, comma 3;

Vista la l.r. 16 marzo 1994, n. 24 “Istituzione degli enti parco per la gestione dei parchi regionali della Maremma e di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli. Soppressione dei relativi consorzi”;

Vista la l.r. 11 agosto 1997, n. 65 “Istituzione dell'Ente per la gestione del “Parco regionale delle Alpi Apuane”. Soppressione del relativo Consorzio”;

Vista la l.r. 19 marzo 2015, n. 30 “Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1194, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010”, che all’articolo 44, rispettivamente ai commi 1 e 2, dispone che la Giunta regionale, anche al fine di ottimizzare le risorse disponibili e di garantire uniformità di comportamento sul territorio regionale:

- esercita le funzioni di indirizzo e di coordinamento delle attività degli enti parco regionali mediante l’adozione di direttive e di atti di indirizzo;
- entro il 31 ottobre dell’anno precedente a quello di riferimento, approva il documento di indirizzo annuale, con il quale detta agli enti parco direttive, anche comuni, circa il perseguimento di obiettivi specifici di rilievo strategico per le politiche regionali e lo svolgimento delle relative attività e ripartisce i contributi ordinari, definiti annualmente con legge di bilancio regionale;
- gli enti parco predispongono il bilancio preventivo economico per l’anno successivo sulla base dei contenuti e degli importi determinati dal documento di indirizzo annuale;

Vista la l.r. 23 luglio 2020, n. 66 “Disposizioni in materia di funzioni di ente Terre regionali toscane. Modifiche alla l.r. 80/2012”;

Richiamata la l.r. 17 marzo 2000, n. 24 ”Disposizioni per la gestione della Tenuta di San Rossore e per il funzionamento del Comitato di Presidenza” ed in particolare l'articolo 7 che prevede che con il documento di indirizzo annuale sopra riportato la Giunta regionale detti al Parco di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli, ente delegato alla gestione della Tenuta di San Rossore, le direttive per la predisposizione del Programma di utilizzazione delle risorse “PUR” ed indichi le risorse disponibili per l'esercizio delle attività delegate;

Richiamate:

- la l.r. 7 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008”;
- la l.r. 19 marzo 2007, n. 14 “Istituzione del piano ambientale ed energetico regionale”, che disciplina il medesimo piano - PAER - quale strumento di attuazione del Piano regionale di sviluppo – PRS – di cui alla l.r. 1/2015;
- la l.r. 31 marzo 2017, n. 15 “Disposizioni in materia di programmazione settoriale. Modifiche alle leggi regionali...14/2007...”;

Richiamato il Piano ambientale ed energetico regionale (PAER), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 10 dell'11 febbraio 2015 e prorogato ai sensi dell'articolo 30 della l.r. 15/2017 sopra citata, che prevede obiettivi generali e obiettivi specifici, tra cui l'obiettivo B1 “Conservare la

biodiversità terrestre e marina. Promuovere la fruibilità e la gestione sostenibile delle aree protette”, nonché progetti speciali, tra i quali il progetto “Parchi e turismo”, con particolare riferimento al rispetto del principio di promozione dello sviluppo sostenibile e rinnovabile del territorio ed alla definizione di un modello di crescita del territorio regionale che si coniuga con la tutela e la valorizzazione delle risorse territoriali e ambientali e che riconosce la green economy come volano per la ripresa economica e per il mantenimento del benessere in Toscana;

Visto il Programma regionale di sviluppo 2016-2020 (PRS) approvato con Risoluzione n. 47 del 15 marzo 2017 ed in particolare individuate tra le aree tematiche che organizzano gli indirizzi per le politiche regionali di settore, le seguenti: 4 “Tutela dell'ambiente e qualità del territorio”, 5 “Sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali”, 6 “Governance ed efficienza della PA” che declinano obiettivi ed azioni alla cui realizzazione possono contribuire gli enti parco regionali;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 49 del 31 luglio 2020;

Dato atto che l'attività degli enti parco regionali deve svolgersi in coerenza con gli atti della programmazione regionale;

Richiamate le delibere di Giunta regionale:

- n. 410 del 7 aprile 2015 che ha approvato il progetto speciale del PAER “Parchi e turismo” e n. 701 del 25 maggio 2015 che ha stabilito le prime disposizioni attuative del progetto;
- n. 79 del 24 gennaio 2019 che ha approvato il documento di indirizzo agli enti parco regionali per l'annualità 2019 e che ha stabilito che le direttive individuate per le annualità precedenti, con particolare riferimento allo sviluppo di forme di collaborazione e di attività da realizzare con modalità coordinate e condivise, costituiscono principi generali di indirizzo della programmazione e dell'attività dei tre enti parco;
- n. 1365 del 11 novembre 2019 che ha approvato il documento di indirizzo agli enti parco regionali per l'annualità 2020;
- n. 488 del 14 aprile 2020 “L.R. 30/2015, art. 44, comma 2 - Disposizioni per gli enti parco regionali nel corso della situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19” con cui la Giunta ha individuato ulteriori indirizzi finalizzati a consentire il più efficiente svolgimento delle attività dei tre enti nel periodo emergenziale;

Richiamato altresì il Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020, ed in particolare il bando attuativo della sottomisura 7.1 “Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico”;

Dato atto che il vigente bilancio regionale di previsione 2020/2022, riporta quale contributo ordinario per le attività dei tre enti parco regionale per l'annualità 2021 il medesimo stanziamento già assegnato per l'anno 2020 e che al momento la procedura per la formazione del nuovo bilancio regionale 2021-2023 è in fase di avvio, per cui non sono disponibili dati contabili aggiornati;

Ritenuto di dover approvare l'atto di indirizzo per l'annualità 2021 comunque in tempo utile perché gli enti parco possano predisporre, adottare e trasmettere il proprio bilancio di previsione entro il termine del 30 novembre previsto dall'art. 35 della l.r. 30/2015, sulla base dei dati contabili relativi al 2021 ad oggi risultanti dal vigente bilancio regionale 2020 – 2022, ferma restando la possibilità

per gli stessi enti di procedere a successive variazioni qualora l'evoluzione degli atti di programmazione e di bilancio regionali in corso di elaborazione lo dovesse richiedere;

Dato atto che tra i competenti uffici regionali e gli enti parco regionali si sono attivati specifici contatti finalizzati alla verifica dell'attività svolta ed alla condivisione delle direttive riportate nel presente atto;

Ritenuto pertanto di individuare, ai sensi dell'articolo 44, comma 2 della l.r. 30/2015 citato, gli indirizzi comuni per i tre enti parco regionali, la cui attività nel corso del 2021 dovrà essere indirizzata in particolare a:

- garantire nel periodo emergenziale COVID la funzionalità dell'ente e lo svolgimento delle attività di competenza, in applicazione della normativa di riferimento e in coerenza con le disposizioni regionali. A tal fine si confermano gli indirizzi approvati con la DGR 488/2020 richiamata;
- promuovere forme coordinate di collaborazione finalizzate, nell'organizzazione interna, all'omogeneizzazione delle procedure, alla semplificazione delle attività ed all'efficientamento dell'uso delle risorse nonché, nei rapporti esterni, alla diffusione di buone pratiche che favoriscano l'esercizio delle attività economiche dei territori nel rispetto del principio di sostenibilità ambientale;
- perseguire la migliore gestione dei propri siti web istituzionali tramite la verifica della sussistenza delle condizioni idonee a favorire la ricerca degli atti da parte degli utenti e ad agevolare l'accesso alle informazioni sia di tipo istituzionale ed organizzativo dell'ente sia di tipo ambientale, ed assicurando l'aggiornamento costante della sezione "Amministrazione trasparente";
- individuare nel programma annuale delle attività con proiezione triennale di cui all'articolo 36 della l.r. 30/2015, azioni che, nell'ambito della tutela della natura, privilegino e potenzino la valorizzazione del territorio sotto l'aspetto economico e sociale, anche al fine di perseguire gli obiettivi di crescita economico-culturale delle comunità interessate;

Ritenuto altresì, con riferimento ad attività già concretamente avviate o in essere, di individuare quali ulteriori indirizzi comuni per i tre parchi regionali:

- continuare nel percorso ormai avanzato di redazione del piano integrato per il parco, concordando momenti comuni di verifica, confronto e condivisione tra gli uffici competenti dei tre enti;
- consolidare l'andamento positivo del numero di presenze di visitatori registrato nel corso dell'estate appena trascorsa attraverso il perfezionamento delle attività realizzate e, ove possibile, la progettazione di ulteriori tipologie di interventi e di azioni di valorizzazione e di promozione, garantendo la collaborazione alle iniziative regionali in materia, quali la stesura del "Calendario eventi". Al riguardo, si conferma nuovamente la centralità del riconoscimento del Diploma della Carta Europea per il Turismo Sostenibile - CETS - e dell'attuazione del Piano di Azione individuato;
- rafforzare nella comunità la consapevolezza della presenza dell'area protetta e promuovere e diffondere la conoscenza delle corrette modalità di comportamento e di fruizione del territorio, anche attraverso il potenziamento dell'attivazione di forme di volontariato, quali quelle relative all'istituzione dell'Albo degli amici del parco di cui all'articolo 59 della l.r. 30/2015;
- ai sensi dell'articolo 58 della l.r. 30/2015, sostenere e valorizzare le attività presenti sul territorio, con particolare riguardo a quelle agricole, tramite la diffusione di conoscenze e di metodi produttivi innovativi ecocompatibili ed il perseguimento degli obiettivi di conservazione, ripristino e valorizzazione degli ecosistemi di riferimento;

Ritenuto, infine, di dover rivolgere i seguenti indirizzi specifici a ciascuno degli enti parco regionali:

- con riferimento al Parco della Maremma:

- procedere alla gestione delle aziende agricole e delle superfici agricole e forestali di proprietà della Regione che insistono all'interno del perimetro dell'ente parco, dando attuazione concreta agli adempimenti previsti dalla l.r. 66/2020, con particolare riferimento al programma pluriennale di gestione agricola ed alla convenzione tra Parco regionale, Ente Terre e Regione Toscana.
- riguardo al Parco di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli:
- proseguire nello sviluppo del Master Plan previsto dalla richiamata delibera di Giunta regionale n. 1365/2019, al fine di una più efficace definizione ed attuazione del Programma di utilizzazione delle risorse – PUR – previsto dalla citata l.r. 24/2000;
  - rafforzare la percezione della presenza del parco e dei suoi caratteri identitari attraverso lo sviluppo ed il consolidamento di caratteri di riconoscibilità tipici, da poter utilizzare, ove opportuno, anche all'esterno della Tenuta di San Rossore e dell'intera area parco stessa;
- con riferimento al Parco delle Alpi Apuane:
- proseguire nell'implementazione delle attività di promozione e di fruizione del territorio e di educazione ambientale attraverso il completamento del Centro naturalistico di Bosa di Careggine di proprietà del parco e delle strutture presso il Centro visite di Equi Terme,
  - perseguire la riorganizzazione degli uffici in vista della futura definizione di una strategia per la razionalizzazione delle sedi dell'ente;

Dato atto, in applicazione dell'articolo 44, comma 2 della l.r. 30/2015, che:

- l'importo del contributo annuale 2021 per le spese di gestione ordinaria degli enti parco regionali è attualmente determinato in 300.000,00 euro disponibili sul capitolo 41015 (puro) e 3.162.000,00 euro disponibili sul capitolo 41033 (puro);
- le risorse 2021 finalizzate alle spese correnti per la Tenuta di San Rossore disponibili sul capitolo 13050 (puro) risultano ad oggi pari a 338.272,20 euro;

Precisato che i successivi impegni di spesa delle risorse sopra riportate sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Dato atto altresì:

- per quanto indicato in precedenza, che gli enti parco regionali dovranno procedere ad eventuali successive variazioni del proprio bilancio di previsione elaborato sulla base dei dati contabili riportati nel presente atto, qualora l'evoluzione degli atti di programmazione e di bilancio regionali di riferimento ad oggi in corso di elaborazione lo dovesse richiedere;
- il Documento operativo annuale per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale di cui all'articolo 12, comma 4 della l.r. 30/2015 potrà prevedere ulteriori finanziamenti per le attività e gli interventi richiamati alla lettera e) del medesimo comma;
- la relazione di accompagnamento al bilancio di esercizio 2021 degli enti parco dovrà dare conto dello stato di attuazione degli indirizzi e delle azioni previste dal presente atto e dei risultati conseguiti, ai sensi dell'articolo 44, comma 2, della l.r. 30/2015;

Ritenuto di stabilire:

- come per le annualità precedenti, che il contributo annuale ordinario 2021 sia ripartito in quote di pari ammontare tra i tre enti parco;
- di riservarsi di apportare al presente atto le integrazioni o le modifiche che si dovessero rendere successivamente opportune, con particolare riferimento all'eventuale disponibilità di fondi che potranno servire a meglio precisare, implementare e potenziare le attività che i Parchi sono chiamati a svolgere;

- di riservarsi di indicare ulteriori indirizzi agli enti parco regionali, qualora se ne dovesse manifestare l'opportunità;
- che gli enti parco dovranno attenersi alle direttive sopra riportate negli atti organizzativi e di programmazione di competenza, con particolare riferimento al programma delle attività ed al piano della qualità della prestazione organizzativa del personale, previsti rispettivamente dagli articoli 36 e 37 della l.r. 30/2015;

Vista la l.r. 23 dicembre 2019, n. 81 "Bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022";

Vista la delibera di Giunta regionale n.1 del 7 gennaio 2020 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2020-2022 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022";

Visto il parere espresso dal CD nella seduta del 15 ottobre 2020;

A VOTI UNANIMI

#### DELIBERA

1. ai sensi dell'articolo 44, comma 2, della l.r. 30/2015, di dettare gli indirizzi comuni agli enti parco regionali al fine di indirizzarne e coordinarne l'attività per l'annualità 2021, riservandosi di apportare le successive integrazioni, modifiche e aggiornamenti che si renderanno opportune, anche in riferimento all' eventuale disponibilità di fondi, utili a meglio precisare, implementare e potenziare le attività di gestione che i Parchi sono chiamati a svolgere;

2. di stabilire che l'attività dei tre parchi regionali nel corso del 2021 dovrà svolgersi secondo i seguenti indirizzi comuni:

- garantire nel periodo emergenziale COVID la funzionalità dell'ente e lo svolgimento delle attività di competenza, in applicazione della normativa di riferimento e in coerenza con le disposizioni regionali. A tal fine si confermano gli indirizzi approvati con la richiamata DGR 488/2020;
- promuovere forme coordinate di collaborazione finalizzate, nell'organizzazione interna, all'omogeneizzazione delle procedure, alla semplificazione delle attività ed all'efficientamento dell'uso delle risorse nonché, nei rapporti esterni, alla diffusione di buone pratiche che favoriscano l'esercizio delle attività economiche dei territori nel rispetto del principio di sostenibilità ambientale;
- perseguire la migliore gestione dei propri siti web istituzionali tramite la verifica della sussistenza delle condizioni idonee a favorire la ricerca degli atti da parte degli utenti e ad agevolare l'accesso alle informazioni sia di tipo istituzionale ed organizzativo dell'ente sia a quelle di tipo ambientale assicurando al contempo l'aggiornamento costante della sezione "Amministrazione trasparente";
- individuare nel programma annuale delle attività con proiezione triennale di cui all'articolo 36 della l.r. 30/2015, azioni che, nell'ambito della tutela della natura, privilegino e potenzino la valorizzazione del territorio sotto l'aspetto economico e sociale, anche al fine di perseguire gli obiettivi di crescita economico-culturale delle comunità interessate;

3. di individuare altresì, con riferimento ad attività già concretamente avviate o in essere, quali ulteriori indirizzi comuni per i tre parchi regionali:

- continuare nel percorso ormai avanzato di redazione del piano integrato per il parco, concordando momenti comuni di verifica, confronto e condivisione tra gli uffici competenti dei tre enti;

- consolidare l'andamento positivo del numero di presenze di visitatori raggiunto nel corso dell'estate appena trascorsa attraverso il perfezionamento delle attività realizzate e, ove possibile, la progettazione di ulteriori tipologie di interventi e di azioni di valorizzazione e di promozione, garantendo la collaborazione alle iniziative regionali in materia, quali la stesura del "Calendario eventi". Al riguardo, si conferma nuovamente la centralità del riconoscimento del Diploma della Carta Europea per il Turismo Sostenibile - CETS - e dell'attuazione del Piano di Azione individuato;
- rafforzare nella comunità la consapevolezza della presenza dell'area protetta e promuovere e diffondere la conoscenza delle corrette modalità di comportamento e di fruizione del territorio, anche attraverso il potenziamento dell'attivazione di forme di volontariato, quali quelle relative all'istituzione dell'Albo degli amici del parco di cui all'articolo 59 della l.r. 30/2015;
- ai sensi dell'articolo 58 della l.r. 30/2015, sostenere e valorizzare le attività presenti sul territorio, con particolare riguardo a quelle agricole, tramite la diffusione di conoscenze e di metodi produttivi innovativi ecocompatibili e il perseguimento degli obiettivi di conservazione, ripristino e valorizzazione degli ecosistemi di riferimento;

4. di rivolgere, infine, i seguenti indirizzi specifici a ciascuno degli enti parco regionali:

- con riferimento al Parco della Maremma:

- procedere alla gestione delle aziende agricole e delle superfici agricole e forestali di proprietà della Regione che insistono all'interno del perimetro dell'ente parco, dando attuazione concreta agli adempimenti previsti dalla l.r. 66/2020 con particolare riferimento al programma pluriennale di gestione agricola ed alla convenzione tra Parco regionale, Ente Terre e Regione Toscana.

- riguardo al Parco di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli:

- proseguire nello sviluppo del Master Plan previsto dalla richiamata delibera di Giunta regionale n. 1365/2019, al fine di una più efficace definizione e attuazione del Programma di utilizzazione delle risorse – PUR – previsto dalla citata l.r. 24/2000;
- rafforzare la percezione della presenza del parco e dei suoi caratteri identitari attraverso lo sviluppo ed il consolidamento di caratteri di riconoscibilità tipici, da poter utilizzare, ove opportuno, anche all'esterno della Tenuta e dell'intera area parco stessa;

- con riferimento al Parco delle Alpi Apuane:

- proseguire nell'implementazione delle attività di promozione e di fruizione del territorio e di educazione ambientale attraverso il completamento del Centro naturalistico di Bosa di Careggine di proprietà del parco e delle strutture presso il Centro visite di Equi Terme,
- perseguire la riorganizzazione degli uffici in vista della futura definizione di una strategia per la razionalizzazione delle sedi dell'ente;

5. di dare atto, in applicazione dell'articolo 44, comma 2 della l.r. 30/2015, che:

- l'importo del contributo annuale 2021 per le spese di gestione ordinaria degli enti parco regionali è attualmente determinato in 300.000,00 euro disponibili sul capitolo 41015 (puro) e 3.162.000,00 euro disponibili sul capitolo 41033 (puro);

- le risorse 2021 finalizzate alle spese correnti per la Tenuta di San Rossore disponibili sul capitolo 13050 (puro) risultano ad oggi pari a 338.272,20 euro;

6. di dare atto altresì che i successivi impegni di spesa delle risorse sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

7. di dare atto infine:

- per le motivazioni riportate in narrativa, che gli enti parco regionali dovranno procedere ad eventuali successive variazioni del proprio bilancio di previsione elaborato sulla base dei dati contabili riportati nel presente atto, qualora l'evoluzione in corso degli atti di riferimento della programmazione e del bilancio regionali lo dovessero richiedere;
- che il Documento operativo annuale per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale di cui all'articolo 12, comma 4 della l.r. 30/2015 potrà prevedere ulteriori finanziamenti per le attività e gli interventi richiamati alla lettera e) del medesimo comma;
- che la relazione di accompagnamento al bilancio di esercizio 2021 degli enti parco dovrà dare conto dello stato di attuazione delle direttive e delle azioni previste dal presente atto e dei risultati conseguiti, ai sensi dell'articolo 44, comma 2, della l.r. 30/2015;

8. di stabilire:

- come per le annualità precedenti, che il contributo annuale ordinario 2021 sia ripartito in quote di pari ammontare tra i tre enti parco;
- di riservarsi di apportare al presente atto le integrazioni o le modifiche che si dovessero rendere successivamente opportune, con particolare riferimento all'eventuale disponibilità di fondi che potranno servire a meglio precisare, implementare e potenziare le attività che i Parchi sono chiamati a svolgere;
- di riservarsi di indicare ulteriori indirizzi agli enti parco regionali, qualora se ne dovesse manifestare l'opportunità;
- che gli enti parco dovranno attenersi alle direttive sopra riportate negli atti organizzativi e di programmazione di competenza, con particolare riferimento al programma delle attività ed al piano della qualità della prestazione organizzativa del personale, previsti rispettivamente dagli articoli 36 e 37 della l.r. 30/2015.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente  
Gilda Ruberti

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Direttore  
Edo Bernini